



Campagna contro l'abbandono

# A scuola arriva l'ora di educazione animale

*Alleanza fra ministre: Brambilla e Gelmini preparano corsi per insegnare agli studenti il mondo a quattro zampe*

segue dalla prima

DANIELA MASTROMATTEI

(...) impegnata nell'industria dell'acciaio con una grande attenzione per gli animali: «Una sensibilità che mi porto dentro fin da bambina». Il ministro con delega agli animali questa estate si è data molto da fare per combattere il problema degli abbandoni. Tant'è che il numero «è sceso del 53 per cento», precisa.

È stata fatta una importante campagna di sensibilizzazione anche attraverso il sito [www.turistia4zampe.it](http://www.turistia4zampe.it) per consentire agli otto milioni di padroncini di portare i propri animali in vacanza. E i risultati ci sono stati: 100mila accessi nelle prime 6 ore; in tanti non se la sono più sentita, per fortuna, di andare a divertirsi, al mare o in montagna, senza i fedeli compagni. E tra luglio e agosto si registra un aumento del 19 per cento di cani partiti con i propri padroni.

## Parlamento e governo

Sconfiggere l'abbandono degli animali è l'obiettivo della ministra Brambilla delegata con decisione (insieme al sottosegretario al Welfare, Francesca Martini) a rendere gli italiani «più civili, siamo indietro rispetto ai francesi e agli inglesi e io un po' me ne vergogno».

Sarà una lunga battaglia. «Una battaglia che intanto prevede il carcere fino a un anno per chi lascia in strada un animale», ricorda Brambilla. «Le leggi ci sono, ma è difficile farle applicare. Comunque c'è un fronte compatto parlamento-governo e associazioni, il cui apporto è fondamentale, per dare vigore a una nuova coscienza animalista in Italia». Non solo. «Sto lavorando con la Gelmini affinché nelle scuole vengano istituiti corsi per sensibilizzare i più piccoli al rispetto per l'ambiente e il mondo a quattro zampe».

Educazione animale...



## CUCCIOLI IN CLASSE

Michela Vittoria Brambilla, ministro del Turismo. Con Mariastella Gelmini sta preparando dei corsi di "ambiente e animali" per sensibilizzare gli studenti al rispetto per la natura e il mondo animale

## SUL WEB

### SUCCESSO

La campagna governativa di questa estate contro l'abbandono degli animali ha avuto un grande successo: il fenomeno è sceso del 53 per cento. E sono aumentati del 19 per cento i cani andati in vacanza con i propri padroni.

### CONTATTI

Il sito [www.turistia4zampe.it](http://www.turistia4zampe.it) creato dal ministero del Turismo di Michela Brambilla (in collaborazione col sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti, e col sottosegretario al Welfare, Francesca Martini) per consentire agli otto milioni di padroncini di portare i propri animali in vacanza ha dato i suoi frutti: 100 mila accessi nelle prime 6 ore.

«Siamo solo agli inizi e ci stiamo lavorando. Probabilmente sarà un progetto sperimentale per le scuole dell'obbligo», conferma il ministro all'Istruzione. «Le nuove generazioni sono sicuramente più sensibili al problema, ma è importante un'educazione corretta proprio nell'età in cui si apprendono le prime nozioni. Gli animali sono degli esseri straordinari, pensate ai grandi risultati che si ottengono con il loro utilizzo nella pet therapy».

Insomma l'ora degli animali a scuola sembra mettere d'accordo proprio tutti. «Un tema che ha la dignità per essere trattato in ambito scolastico», dice Carla Rocchi, presidente dell'Ente nazionale protezione animali. «E lo spa-

zio c'è, ma non è mai stato riempito, è quello di educazione civica», continua Rocchi che è stata sottosegretario all'Istruzione dal 1996 al 2000.

«Sul tema sono state emanate, soprattutto nell'ultimo periodo tante di quelle leggi che andrebbero illustrate e spiegate a chi ha già in casa un animale (una famiglia italiana su tre) e a chi ha inten-



riale, firmata a luglio dal sottosegretario alla Salute Francesca Martini. Il provvedimento prevede per una maggiore tutela, il benessere degli animali ricoverati nei canili e per combattere i centri "lager", oltre all'obbligo di sterilizzazione entro i 60 giorni dal ricovero, il blocco della capienza a 200 cani all'interno di ogni struttura.

Inoltre stabilisce che le strutture individuate dai comuni dovranno essere compatibili con il benessere degli animali, disponendo pertanto la possibilità di una convenzione a favore di strutture gestite da associazioni onlus o enti morali. La normativa, puntando su una maggiore trasparenza, ribadisce la precisa responsabilità dei sindaci, per quanto riguarda la verifica sullo stato di salute e benessere dei cani, anche nel caso di animali rinvenuti sui propri comuni, ma collocati in strutture che si trovano su un territorio non di loro competenza.

## Le associazioni sono fiduciose

Le associazioni riprendono ad avere fiducia nelle istituzioni. «Un importante e positivo passo in avanti nella tutela degli animali nei canili e nella lotta al randagismo», commenta il responsabile della Lega antivivisezione, Ilaria Innocenti, «solo così si può implementare la civile cultura dell'adozione, curarne il buon esito, monitorare costantemente le condizioni degli animali e garantire quel turn over indispensabile per contrastare il randagismo e trovare una nuova famiglia agli animali vittima dell'abbandono».

«E il governo è pronto a collaborare. Ho chiesto una maggiore valorizzazione delle associazioni animaliste e dei loro volontari», informa Brambilla, «perché svolgono un ruolo sociale importante e vanno a coprire con la loro attività le lacune lasciate, a volte, dalle istituzioni».